

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** DIRITTI COLLETTIVI

## DETERMINAZIONE

N. A11396 del 09/11/2012

Proposta n. 23399 del 05/11/2012

**Oggetto:**

USI CIVICI - Conciliazione sottoscritta tra il Comune di Villa Santo Stefano e la ditta Massaroni Augusto occupatore di terreno di presunto demanio civico - APPROVAZIONE.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI - Conciliazione sottoscritta tra il Comune di Villa Santo Stefano e la ditta Massaroni Augusto occupatore di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la Legge Statutaria del 11 novembre 2004, n. 1 “ Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n.6 e successive modificazioni “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1, del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26 giugno 2012 “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO l'ultimo capoverso dell'art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il R.D. 26.02.1928, n.332;

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 di trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative Statali in materia di usi civici;

PREMESSO che:

il Consiglio Comunale di Villa Santo Stefano con delibera del 24 novembre 2011 n. 21, ha deliberato di transigere le vertenze pendenti innanzi al Commissario per la liquidazione degli usi civici- Roma, approvando il relativo Verbale di Conciliazione;

in data 01 agosto 2012, Rep. n. 778, presso il Comune di Villa Santo Stefano è stato stipulato un Atto di Conciliazione fra il medesimo Comune e la ditta Massaroni Augusto, in qualità di possessore del terreno di presunto demanio civico censito al Catasto Urbano del medesimo Comune al foglio 18 particella n. 90 di complessivi mq. 413,00 a chiusura del procedimento giurisdizionale pendente innanzi al Commissario usi civici-Roma ai fini del riconoscimento della qualitas soli, iscritto al R.G. n. 310/2006;

con nota prot. n. 4264 del 8 agosto 2012, pervenuta in data 7 settembre c.a. ed assunta al protocollo con il n. 383997 il Comune di Villa Santo Stefano ha trasmesso copia della Determinazione n. 16 del 25 luglio 2012 adottata dal Responsabile del servizio tecnico dello stesso Comune, in forza della succitata Delibera di Consiglio Comunale n. 21/2011 con cui è stata approvata l'istanza di Conciliazione avanzata dal sig. Massaroni Augusto relativa al terreno censito in Catasto al foglio n. 11, particella n. 90, per la successiva omologazione da parte della competente Struttura regionale, previo pagamento della somma di €3.605,93 così come risultante nel punto 2) del citato atto conciliativo, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

con nota protocollo n. 427731 del 5 ottobre 2012, è stato richiesto al Comune di Villa Santo Stefano un chiarimento ed eventuale correzione degli atti trasmessi, riguardo agli esatti dati catastali del terreno oggetto di conciliazione, stante la discordanza fra quelli indicati nell'atto Rep. n. 778/2012 e quelli oggetto di determinazione n. 16/2012;

VISTA la nota protocollo n. 5370 del 19 ottobre u.s. pervenuta in data 22 ottobre c.a. ed assunta al protocollo con il n. 454076, con la quale il Comune di Villa Santo Stefano ha trasmesso copia della determinazione dirigenziale n. 19 del 13 ottobre c.a. a correzione della precedente, indicando gli esatti estremi catastali dell'atto di conciliazione nel foglio n. 18, particella n. 90;

VERIFICATA la conformità dell'accordo conciliativo fra le parti in oggetto, alle disposizioni di cui all'art. 29, comma 5 della Legge 1766/27;

RITENUTO di procedere alla approvazione dell'Atto di Conciliazione stipulato fra il Comune di Villa Santo Stefano e la ditta Massaroni Augusto, in presenza dei medesimi presupposti giuridici sulla base dei quali sono stati adottati analoghi provvedimenti amministrativi, mediante il quale la ditta in oggetto acquisisce il titolo di proprietà esclusiva mediante il versamento della somma suindicata a compensazione dei presunti diritti civici;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto in forza delle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, trattandosi di mero atto amministrativo;

In conformità con le premesse,

VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, art. 35, comma 8 e ss., convertito in L. 24 marzo 2012, n. 27;

#### DETERMINA

di approvare l'Atto di Conciliazione sottoscritto in data 1 agosto 2012, Rep. N. 778, che costituisce parte integrante del presente provvedimento dirigenziale, presso la sede comunale fra il Comune di Villa Santo Stefano e la ditta Massaroni Augusto, nato a Villa Santo Stefano (FR) il 26/09/1947, c.f. MSSGST47P26I364V, riguardante il terreno censito al N.C.E.U. di Villa Santo Stefano al foglio n. 18, particella n. 90 della superficie complessiva di mq. 413,00.

Per effetto di detta conciliazione il Comune di Villa Santo Stefano riconosce in piena proprietà al predetto possessore l'appezzamento di terreno oggetto dell'Atto di Conciliazione e, per effetto del quale, è estinto ogni presunto diritto di uso civico in favore della collettività locale.

La somma di € 3.605,93 ( tremilaseicentocinque/93), così come stabilita al punto 2 del richiamato Atto Conciliativo, dovrà essere depositata presso la Tesoreria del Comune di Villa Santo Stefano in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 24 della l. 1766/27 ovvero dall'art. 8bis della L.R. n°1/86, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Avverso questo atto potrà essere presentato ricorso al competente TAR, oppure ricorso al Capo dello Stato nei modi e nei termini stabiliti per legge a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore Regionale  
Roberto Ottaviani